



Data di pubblicazione: 09/04/2019

Nome allegato: *DETERMINA.pdf*

CIG: *Z9F27CB2CD (1);*

Nome procedura: *FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO
IGIENICO SANITARIO ALLE STRUTTURE INPS DEL VENETO*

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Veneto
Gestione Patrimonio Strumentale - 7DETERMINAZIONE n. 306/2019 del 04.04.2019

Oggetto: fornitura di materiale di consumo igienico sanitario alle strutture INPS del Veneto.
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 18.000,00 IVA esclusa (pari ad € 21.960,00 IVA inclusa), Capitolo 5U110401402, esercizio finanziario 2019

CIG: Z9F27CB2CD

Tipologia di procedura P032 - RICHIESTA DI OFFERTA

IL DIRETTORE REGIONALE PER IL VENETO

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- PRESO ATTO** che Il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'Economia e delle finanze, ha attribuito a Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione dell'INPS;



- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 32 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale di Direttore regionale per il Veneto al Dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 - prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;



- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- TENUTO CONTO** dei fabbisogni di MATERIALE DI CONSUMO IGIENICO SANITARIO segnalati dalle strutture INPS del Veneto a seguito di ricognizione effettuata dall'area Gestione Patrimonio Strumentale;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomina un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;



- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;
- NOMINATO** il Dott. Graziano Numa per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e che tale Dirigente è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il Dirigente/funziionario è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che l’appalto in particolare ha per oggetto la fornitura di materiale igienico sanitario ad uso delle strutture del Veneto;
- RITENUTO** che la fornitura di cui trattasi si compone di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto trattasi di materiale di pronto impiego da distribuire presso le singole strutture periferiche, e che tale frammentazione potrebbe rendere non appetibile la partecipazione se suddivisa in più lotti
- RITENUTO** che l’importo della fornitura permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;
- PRESO ATTO** che l’importo posto a base di gara ammonta ad € 18.000,00, IVA esclusa (€ 21.960,00 IVA al 22% inclusa);
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all’Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip. avente ad oggetto forniture comparabili con



quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (Oda), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

VERIFICATO inoltre che la tipologia di fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

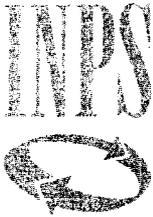
CONSIDERATO che, nel procedere agli inviti, questa Direzione inviterà anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura ovvero la Soc. CASA DEI DETERSIVI E PROFUMI p.i. 02803930235 di Bovolone VR tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale valutando l'eccellente qualità del materiale offerto e consegnato, la tempestiva consegna presso le strutture periferiche, l'eccellente qualità amministrativa con emissione di documenti fiscali precisi in rapporto al materiale consegnato, l'esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti della competitività del prezzo offerto.
Nonché procederà ad invitare anche la società ARTIDE SRL p.i. 00712200260 via Terraglio n. 6 Mogliano Veneto TV che pur presentando offerta nella precedente procedura non è risultata aggiudicataria, in quanto operatore affidabile economicamente, presente sul territorio e con l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.
Inoltre provvederà a seguito sorteggio attraverso la procedura MEPA ad invitare ulteriori 5 operatori economici operanti nel Veneto.

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione di un nuovo CIG individuato nel codice alfanumerico Z9F27CB2CD;

STIMATO che il costo complessivo presunto della fornitura ammonta a € 21.960,00 IVA compresa;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa presunta complessiva pari € 21.960,00 IVA compresa;

CONSIDERATO che tale importo da imputare sul capitolo 5U110401402 trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2019 come da visto contabile 8880-2019-V00135;



DETERMINA

- l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la fornitura di materiale di consumo igienico sanitario alle strutture INPS del Veneto mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 21.960,00 IVA compresa;
 - di conferire al Responsabile unico del procedimento il dott. Graziano Numa, mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;